



www.ipsiacernusco.edu.it



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO

UTILIZZO DIDATTICO DEI LABORATORI E ASSISTENZA TECNICA

DISPONIBILITA' LABORATORI PER ATTIVITA' DIDATTICHE.

I laboratori sono adibiti alle attività didattiche secondo quanto previsto nell'orario delle lezioni, e secondo le presenti disposizioni.

L'uso dei laboratori per **attività ulteriori/diverse rispetto a quanto previsto in orario** può avvenire unicamente secondo le modalità sotto esplicitate, atte a garantire la necessaria assistenza tecnica, e la sicurezza di cose e persone.

Il mancato rispetto di ciò espone il responsabile alle conseguenze (disciplinari, civili, penali) del caso, secondo legge, ed in base alle evenienze.

ASSISTENTI TECNICI

Gli assistenti tecnici sono preposti all'assistenza delle lezioni, in base ai laboratori e agli orari loro assegnati da cui non possono essere distolti se non in casi eccezionali e motivati.

Si precisa che ciascun AT è in via generale assegnatario di uno/più laboratori, unicamente nella specifica funzione di manutenzione strumenti e monitoraggio dei materiali. NON vi è, invece, didatticamente parlando, un "laboratorio dell'AT", al cui presidio l'AT sarebbe vincolato nel corso della giornata, se non quello nel quale è di volta in volta chiamato a supportare la didattica, secondo l'orario o disposizioni alternative (v.in part.: forme di flessibilità, più oltre).

Così, l'AT non deve "presidiare" un laboratorio al quale è stato didatticamente assegnato in orario, se per qualsiasi motivo (assenze docenti...) non vi si tiene lezione.

ASSISTENZA TECNICA ALLE ATTIVITA' DI LABORATORIO.

L'utilizzo didattico dei laboratori necessita di assistenza tecnica secondo quanto previsto dall'orario di lezione e nel rispetto delle disposizioni seguenti.

Nella determinazione dell'orario AT, il DS assegna gli AT all'assistenza didattica:

1. prioritariamente sulle ore di LTE in laboratorio (in presenza del solo ITP), e di TIC/TRG nei laborat. informatici ;
2. se, assicurate le funzionalità del punto 1., ulteriori risorse tecniche sono disponibili (entro, o anche oltre il limite delle 24 ore di assistenza didattica per ogni AT), sono impiegate sulle altre ore di laboratorio svolte in compresenza ITP/doc.teorico –priorità al settore chimico ed informatico (TM, TIM, TEEA per la Manutenzione....);

Compatibilmente con la priorità del punto 1, gli AT forniscono altresì l'assistenza di base all'utilizzo delle strumentazioni digitali d'aula.

La Dirigenza, nella persona dei VP, fornisce le disposizioni che si rendessero necessarie allo scopo.

Nel caso .1 (LTE, TIC, TRG); l'utilizzo dei laboratori necessita della presenza dell'assistente tecnico per tutta la durata della lezione. In mancanza di tale assistenza, il laboratorio non è accessibile.

Nel caso .2 l'AT, in base alle assegnazioni, garantisce unicamente –se impegnato in via prioritaria altrove- l'assistenza iniziale e/o sovrintendenza tecnica essenziale potendo essere chiamato a fare ciò su più laboratori contestualmente (e restando presso di essi reperibile).

Sono pertanto di regola vietati :

- La presenza in laboratorio (non informatico) del docente teorico, senza ITP
- La presenza in laboratorio del solo docente ITP, senza AT

Parziale deroga a tali due casi vi può essere in caso di sdoppiamento di classi –v.sotto.

- L'utilizzo dei laboratori informatici, da parte di chiunque, senza AT

FLESSIBILITA' NELL'IMPIEGO DEGLI AT IN ASSISTENZA DIDATTICA

La Dirigenza richiede agli AT, per assicurare lo svolgimento delle attività didattiche a seguito di situazioni non preventivabili (assenze, indisponibilità laboratori, richieste di utilizzo di laboratorio non contemplato in orario, iniziative particolari...), **interventi flessibili di assistenza didattica** (opportunamente incentivati in CC integrativa) a condizione che la loro presenza non sia richiesta prioritariamente altrove.

In tali casi provvederà all'assistenza tecnica un AT impegnato in quell'ora "in manutenzione" secondo il suo orario, o alla mera assistenza iniziale/sovrintendenza tecnica essenziale di una lezione (v. supra, punto); l'AT sarà individuato dalla Dirigenza (Vicepresidente) di concerto con il coordinatore AT.

FLESSIBILITA' NELL'USO DEI LABORATORI

Rispetto alle disposizioni previste dall'orario delle lezioni, sono ammesse le seguenti deroghe:

- **Sdoppiamento di classe su aule diverse.** L'orario lezioni assegna ad ogni classe un unico laboratorio. In caso di classi numerose (e/o per specifiche esigenze didattiche) la classe può essere divisa occupando altresì l'aula-classe, oppure un ulteriore **contiguo** laboratorio; in quest'ultimo caso unicamente nel rispetto delle essenziali condizioni di assistenza/sicurezza, che impediscono in ogni caso di lasciare una parte degli studenti soli in laboratorio, o con un docente teorico senza AT (o con il solo AT). In sede di formulazione orario il DS assegna in tali casi risorse didattiche adeguate, nei limiti delle disponibilità. Di tali situazioni viene informato il coordinatore AT.
- **Lo scambio di laboratori tra docenti (assegnati loro in orario nella medesima ora)** è consentito, di comune accordo e per esigenze didattiche, informando il coordinatore degli AT, ed unicamente nel rispetto delle condizioni di assistenza/sicurezza esposte nella presente circolare.
- **Occupazione di laboratorio diverso da quello assegnato:** v. punto precedente.

In tali casi, l'assistenza tecnica è garantita dall'AT previsto sul docente in quell'ora (che quindi "seguirà il docente" nel nuovo laboratorio).

- **Docente ITP in laboratorio senza assistenza tecnica.** In deroga a quanto sopra, è eccezionalmente ammissibile la presenza del solo docente (ITP) senza assistenza tecnica in ambienti che non presentano rischi significativi per la sicurezza delle persone/integrità dei beni scolastici –valutati in base alle circostanze (numerosità allievi, tipologia laboratori...)- e non presentano didatticamente esigenze specifiche di assistenza tecnica.

In tutti i casi precedenti le responsabilità (civili, penali, amministrative) relative ad evenienze incorse in mancanza di autorizzazione scritta del DS, restano a carico del docente ITP.

COMPRESENZE DOCENTI TEORICI-ITP.

Si ricorda che **durante le ore di compresenza** (e salve i casi di sdoppiamento sopra), **entrambi i docenti teorico/itp devono essere fisicamente presenti nell'aula**, collaborando fattivamente –secondo i rispettivi ruoli- alla lezione e al perseguimento degli obiettivi della disciplina.

La presenza in classe di un solo dei due docenti, con l'altro meramente "disponibile" a presenziare alla lezione –ma fisicamente altrove- costituirebbe una situazione irregolare, anche se fondata sull'accordo espresso o tacito (o sulla passiva accondiscendenza) del docente in aula. Tale situazione –se rilevata- sarebbe quindi contestabile ad entrambi.

In tali ore (v. supra, n.2), l'AT che garantisce l'assistenza iniziale e/o sovrintendenza tecnica essenziale deve restare reperibile presso una di tali aule presso cui è assegnato, insieme ai due (o più) docenti, se non impegnato nell'assistenza didattica altrove.

COLLABORAZIONE CON UFFICIO TECNICO

Gli AT titolari di "funzione economica" che abbiano ricevuto il relativo incarico sono chiamati a collaborare con l'Ufficio Tecnico nelle ore a ciò previste dall'orario di servizio, in base alle esigenze espresse dal Responsabile dell'Ufficio.

Vengono contemplate con le esigenze dell'Ufficio Tecnico, in base a criteri di necessità e priorità, eventuali contestuali richieste di supporto flessibile alla didattica.

COORDINAMENTO ASSISTENTI TECNICI.

Il Coordinatore degli AT della sede di Cernusco è il sig. **Renzo Vecchiolla**.

Il Coordinatore degli AT della sede di Melzo è il Sig. **Pietro Pierro**.